



LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DE LUCA

QUALE SANITA' DOPO I TAGLI?

Ill.mo Presidente On. De Luca,

Le significhiamo che per la Macroarea regionale della Specialistica Ambulatoriale non sono più tollerabili il silenzio e l'inerzia della Struttura Commissariale circa la sistematica ricognizione del fabbisogno assistenziale necessaria alla definizione dei nuovi tetti di spesa 2016.

Dai dati comunicati dalle ASL ad esito dei monitoraggi della spesa corrente (vedi tabella Aziende Sanitarie Locali) ed in ragione del precoce esaurimento dei budget si ripropone anche

per il 2016 lo

STOP EROGATIVO

in tutti i territori della Regione Campania

per tutte le Branche specialistiche della Macroarea

(laboratori di analisi, radiologia medica, diagnostica per immagini, medicina nucleare, radioterapia, diabetologia, cardiologia, FKT - Fisiochinesiterapia ed altre branche a visita).

Dopo aver richiesto ed ottenuto ad inizio anno la revisione delle prime illegittime ed illogiche disposizioni commissariali, dal 17 marzo u.s., su Sua disposizione, abbiamo atteso invano di essere convocati ai previsti Tavoli Tecnici per elaborare soluzioni condivise per singola Brancha specialistica. Da allora, le ripetute istanze, formulate anche ai sensi della Legge 241/90, sono cadute nel vuoto!!

Ancora una volta siamo costretti ad operare in regime di prorogatio contrattuale senza una programmazione delle attività che la Regione si era impegnata, per la prima volta, a garantirci ad inizio anno. I cittadini della Campania devono sapere che negli ultimi cinque anni la Struttura Commissariale Governativa ha ridotto i tetti di spesa in modo lineare per circa 130milioni di euro per diverse centinaia di migliaia di prestazioni specialistiche, generando, in tal modo, l'incivile consuetudine della chiusura anticipata dei Centri erogatori privati.

Pertanto, perdurando questa situazione di palese violazione degli impegni di cronoprogramma assunti in sede di Palazzo Santa Lucia,

**Le comunichiamo che a far data dal 1 Agosto 2016
è indetto lo stato di agitazione e mobilitazione del Comparto
con organizzazione di ogni forma di lotta
delle strutture erogatrici accreditate campane
al fianco dei Lavoratori e Cittadini
che intenderanno ribellarsi a questa insostenibile situazione.**

Distinti saluti.

Presidente ASPAT
Pier Paolo Polizzi